

Lo strumento multilaterale

Massimo Cremona

Massimo Cremona

Docente di Pianificazione fiscale

Università del Sacro Cuore - Milano

**Convenzione Multilaterale per
l'attuazione di misure relative alle
convenzioni fiscali finalizzate a
prevenire l'erosione della base
imponibile e lo spostamento dei
profitti – Convenzione BEPS- MLI**

Convenzione Beps – Perché nasce

- Il progetto BEPS prevede la modifica di alcune disposizioni previste nei trattati bilaterali contro del doppie imposizioni
- I trattati stipulati dall'Italia sono 96
- I trattati stipulati a livello mondiale sono circa 1.500
- Necessità di uno strumento giuridico che potesse evitare il processo di approvazione di una CDI (Convenzione contro le doppie imposizioni) risparmiando tempi e risorse.

Progetto Beps – Azione 15

- Rapporto OCSE del 16 settembre 2014, un gruppo di esperti conclude che lo strumento Multilaterale è auspicabile e realizzabile
- Nel maggio 2015 si iniziano i lavori
- Nel novembre 2015 la Convenzione BEPS (<https://www.oecd.org/tax/treaties/beps-multilateral-instrument-text-translation-italian.pdf>) è approvata dall'OCSE e pubblicata dall'OCSE.
- Contemporaneamente viene presentata una nota esplicativa Explanatory Statement (<https://www.oecd.org/tax/treaties/explanatory-statement-multilateral-convention-to-implement-tax-treaty-related-measures-to-prevent-BEPS.pdf>)

MLI - Caratteristiche

- Adesione facoltativa da parte degli Stati aderenti al progetto
- Strumento flessibile che prevede opzioni, riserve e norme alternative
- Obiettivo: raggiungere gli stessi risultati ottenibili con la negoziazione bilaterale
- Possibilità di opt-in clauses (clausole che si applicano con scelta dell'opzione) o di opt-out clauses (clausole che non si applicano con scelta dell'opzione)
- Possibilità di riserve: dichiarazioni unilaterali con le quali uno stato esclude o modifica gli effetti di una norma pattizia.

MLI - Caratteristiche

- Minimum standard: ovvero un livello minimo di regolamentazione che non può essere derogato se non nel senso di garantire un grado più elevato di efficacia della risposta a fenomeni di base erosion e profit shifting
- Espressamente citati:
 - Art. 7, riguardante la clausola generale antiabuso, e
 - Art. 16 riguardante le procedure amichevoli.
- Non espressamente citato:
 - Art. 6, che impone la modifica del titolo e del preambolo delle convenzioni coperte in modo da esplicitarne l'obiettivo – concorrente con quello tradizionale di prevenire ed eliminare la doppia imposizione – di combattere le transazioni abusive, ovvero quelle aventi come scopo principale quello di ottenere un vantaggio convenzionale la cui concessione non sarebbe in accordo con l'oggetto e con lo scopo della disposizione rilevante;
 - Art. 17, riguardante l'obbligatorietà degli aggiustamenti compensativi in presenza di una rettifica concernente i prezzi di trasferimento.

Firma della MLI

- Il 7 giugno 2017, presso la sede dell'OCSE, 67 Paesi hanno siglato la Multilateral Convention to Implement Tax Treaty Related Measures to Prevent Base Erosion and Profit Shifting-MLI.
- <https://m.youtube.com/watch?v=PvoiGrpeEuE#>

Contenuto del MLI

- La Convenzione BEPS contiene 37 articoli con un preambolo e sei distinte parti
 - Parte I: campo di applicazione e interpretazione dei termini
 - Parti II – V: includono le proposte di modifica alla CDI in tema di:
 - Action 2: neutralizzazione degli effetti di disallineamento derivanti da alcuni strumenti e strategie ibride
 - Action 6: prevenzione dell'abuso dei trattati
 - Action 7: prevenzione l'elusione artificiosa dello status di stabile organizzazione
 - Action 14: migliorare l'efficienza dei meccanismi di risoluzione delle controversie.
 - Parte VI: disciplina l'arbitrato. Disposizioni che non provengono dal progetto BEPS ma sono elaborate per la Convenzione BEPS. Non rappresenta uno standard minimo e quindi gli Stati possono decidere liberamente se applicare queste disposizioni.
 - Parte VI: disposizioni finali con, tra le altre, riserve, entrata in vigore, efficacia e recesso.

Contenuto del MLI

- Articolo 1: Campo di applicazione della convezione:
 - Il MLI modificherà tutti gli accordi fiscali coperti (CTA – Covered tax agreement) ossia le convenzioni contro le doppie imposizioni notificati al depositario (segretario Generale dell'OCSE).
- L'Italia ha notificato 84 convenzioni (incluse alcune non ancora in vigore)
- Art. 34 Entrata in vigore:
 - C.1: La **Convenzione** entra in vigore il primo giorno successivo alla conclusione d un periodo di tre mesi di calendario **che decorre dalla data di deposito del quinto strumento** di ratifica, accettazione o approvazione
 - C.2: **Per ogni firmatario:** che ratifica, accetta o approva a presente convezione dopo il deposito del quinto strumento di ratifica, accettazione o approvazione, **la Convenzione entra in vigore dal primo giorno del mese di calendario che decorre dalla data di deposito da parte di detta Firmataria del suo strumento di ratifica, accettazione o approvazione.**

Entrata in vigore della Convenzione

- Il quinto strumento di ratifica della Convenzione è stato depositato nel marzo 2018 (Slovenia) e la Convenzione è entrata in vigore il 1 luglio 2018 per i 5 Stati che hanno ratificato (Austria, Isle of Man, Jersey, Polonia e Slovenia).
- Situazione al 30 ottobre 2019:
<http://w.oecd.org/tax/treaties/beps-mli-signatories-and-parties.pdf>
- Ad oggi l'Italia non ha ancora ratificato la MLI.

Considerazioni finali

- Sicuramente efficace ma dibattito tra sovranità e multilateralismo
- Possibilità di riserve e clausole con opzione di non applicabilità rendono la disciplina difficile e variegata
- Clausole antiabuso molto generiche
- Tensione tra lotta alla pianificazione fiscale aggressiva e interessi particolari di alcuni stati
- Da un punto di vista di diritto vi è qualche perplessità

“

Grazie

”